

## (Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia) COORDINAMENTO REGIONALE COLLEGI I.P.A.S.V.I. S I C I L I A

Prot. n. \_\_/2016 LUOGO, lì \_\_/04/2016

> Preg.mo Sig. Assessore alla Salute Regione Sicilia Dr. Baldo Gucciardi

Oggetto: Criticità relative alla mancata adozione dei previsti Atti Aziendali e delle relative Piante organiche – Necessità di immediati provvedimenti di adozione al fine di tutelare il diritto alla salute dei cittadini.

Preg.mo Sig. Assessore,

il COORDINAMENTO REGIONALE COLLEGI I.P.A.S.V.I. SICILIA, con il presente documento, nel quadro di un rapporto ormai improntato al confronto ed alla collaborazione, intende tornare sulla annosa questione delle carenze di dotazioni organiche che affliggono le Aziende Sanitarie siciliane, in quanto esse determinano l'impossibilità del soddisfacimento dei bisogni di salute dei cittadini.

Abbiamo, nel recente passato, sottolineato come la premessa di principio posta dal D.A. del 10 agosto del 2012 sia stata insufficientemente recepita dalle varie traduzioni aziendali delle linee-guida emanate con i DD.AA. nn. 1360 del 03/08/2015 e 1380 del 05/08/2015 e, dunque, non intendiamo tornare sulle questioni di merito già sollevate; in questo momento, infatti, la vera criticità consiste nel protratto ritardo dell'approvazione di taluni Atti Aziendali e, dunque, delle relative Piante organiche.

Tale vuoto nell'attività di programmazione sanitaria determina, infatti, l'assoluta ingessatura amministrativa e gestionale delle aziende sanitarie e, dunque, l'impossibilità che esse raggiungano gli obiettivi prefissati dai rispettivi management. Per quanto maggiormente ci riguarda nello specifico, ci pare doveroso sottolineare come lo stato di empasse descritto risulti nefasto nei termini in cui protrae indefinitamente il contesto che caratterizza gli organici degli infermieri, ovvero la loro carenza cronica, peraltro sempre maggiormente acuita dall'impossibilità di assumere le necessarie figure di supporto.

Ci sembra superfluo ribadire come gli infermieri, in questa fase storica, sono in una condizione di crescita professionale fortemente mortificata proprio a causa delle carenze e come, di fatto, la loro "mortificazione" rappresenti nel concreto il quadro di decadimento qualitativo dell'intero S.S.R..

Per quanto a nostra conoscenza, allo stato attuale, le uniche aziende a non avere avuto l'imprimatur sul proponendo atto aziendale sono il Papardo di Messina e l'ASP di Ragusa, per motivazioni che esulano dal nostro interesse; tuttavia, per onestà intellettuale ed a garanzia della professione che rappresentiamo, non possiamo esimerci dal sollecitare la Sua sensibilità rispetto all'urgenza del problema qui riproposto, in linea con la tutela dell'interesse che riguarda entrambi: la salute ed il benessere dei pazienti.

Certi che Ella non rimarrà insensibile a questo ulteriore grido di aiuto e che saprà recepire al meglio i timori manifestati da una categoria sempre in prima linea nell'ambito della tutela della salute, ci permettiamo di sollecitare l'approvazione, quanto meno in via provvisoria (nelle more della soluzione dei motivi ostativi), degli Atti Aziendali e delle relative Piante organiche delle predette Aziende ospedaliere.

## **DISTINTI SALUTI**

COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI AGRIGENTO	DR. SALVATORE OCCHIPINTI
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI CALTANISSETTA	DR. ROBERTO CAMMARATA
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI CATANIA	DR. CARMELO SPICA
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI ENNA	DR. GIOVANNI DI VENTI
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI MESSINA	DR. SALVATORE FELICIOTTO
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI PALERMO	DR. FRANCO GARGANO
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI RAGUSA	DR. GAETANO MONSU'
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI SIRACUSA	DR. SEBASTIANO ZAPPULLA
COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI TRAPANI	DR. FILIPPO IMPELLIZZERI

Il Presidente del Coordinamento Regionale